

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con decreto dirigenziale n. 12 del 29 gen 2009 della Giunta regionale Campania AGC 12 settore 2 veniva concesso alla società De Clemente conserve spa l'incentivo per l'innovazione e lo sviluppo di cui all'art 5 LR n. 12/2007, per l'importo di euro 730.850,00;
- b) con successivo decreto dirigenziale n. 528 del 28 ago 2012 della Giunta regionale Campania AGC 12 settore 2, il predetto incentivo veniva integralmente revocato;
- c) con ricorso iscritto al rg 467/13 la soc. De Clemente Conserve chiedeva l'accertamento del diritto a conseguire il contributo assegnato e con ordinanza ex. art 702 ter cpc il Tribunale civile di Salerno ha accolto la domanda e per l'effetto riconosciuto il diritto della De Clemente Conserve spa alla concessione del contributo;
- d) rimasta ineseguita la predetta ordinanza, la società De Clemente ha proposto ricorso per l'ottemperanza innanzi al TAR Campania – sez. di Salerno – iscritto al reg. gen. 2272/2014, che ha accolto integralmente la domanda attorea con sent. n. 529/15, condannando la Regione Campania all'ottemperanza dell'ordinanza del 9 maggio 2014 e nominando al contempo commissario ad acta per l'inutile decorso del termine assegnato alla Regione, il direttore pt della Ragioneria Territoriale dello Stato di Salerno, con facoltà di delega;
- e) avvalendosi della facoltà, con provvedimento di delega prot. RTS n. 25473/15 il Direttore della RTS ha individuato la dott.ssa Egle Cortese, per lo svolgimento delle attività necessarie a dare esatta esecuzione alla ordinanza del tribunale di Salerno;

CONSIDERATO che

- a) con nota acquisita a prot. regionale n. 2015.0563426 del 12/8/2015 la dott.ssa Cortese, ha trasmesso la delibera n. 2 del 12/08/2015 avente ad oggetto l'esecuzione della sentenza del Tar Campania n. 529/15;
- b) con la citata delibera il Commissario ha individuato l'importo da corrispondere alla Società De Clemente Conserve a titolo di debito fuori bilancio pari ad **euro 743,307,93**; l'importo da corrispondere al Commissario ad acta pari a **euro 1.000,00 (oltre euro 85,00 - IRAP a carico dell'Ente) per un importo complessivo pari a euro 744.392,93** ed ha predisposto, altresì, la variazione di bilancio, nonché la scheda di rilevazione di partita debitoria, provvedimenti che formano parte integrante della presente delibera.

VISTO:

- a) le circolari prot. n. 2015.0278474 del 22/04/2015, n. 2015.0010456 del 10/06/2015, n. 2015.0011435 del 13/07/2015 con cui gli uffici della Giunta regionale hanno fornito indicazioni in merito alle procedure da osservare per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 73 del D. Lgs n. 118 del 23/06/2011, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
- b) il parere del 13/07/2015, con cui l'Ufficio Legislativo del Presidente ha comunicato che non ricorre la necessità di acquisire di volta in volta il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento del debito, *"...qualora gli uffici proponenti recepiscono le osservazioni formulate e adottino lo schema di disegno di legge riformulato da questo Ufficio...."*.

RITENUTO:

- a) di dover approvare il disegno di legge regionale recante: *"Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"*.

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di approvare l'allegato disegno di legge regionale "Riconoscimento di debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera A), del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto n. 126 del 2014" che unitamente alla Delibera n. 2 del 12/08/2015 del Commissario ad Acta, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di trasmettere al Consiglio Regionale il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza;
3. di inviare il presente provvedimento alla UOD Bollettino ufficiale - Ufficio relazioni con il pubblico (40 03 05) per la pubblicazione sul BURC.

DISEGNO DI LEGGE
AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

La commissaria ad acta

“RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 73, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014, N. 126”

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”)

1. Il debito fuori bilancio pari a complessivi euro 744.392,93 (settecentoquarantaquattromilatrecentonovantadue/93) derivante da provvedimento esecutivo pronunciato dall'autorità giudiziaria, riassuntivamente descritto nell'allegato A e nelle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla deliberazione di approvazione della presente disposizione legislativa, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

(Norma Finanziaria)

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Commissaria ad acta con deliberazione n. 2 del 12 agosto 2015, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera f), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 744.392,93 a valere sullo stanziamento della Missione 20 Programma 01 Titolo 01 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e cassa della somma di euro 730.850,00 dello stanziamento della Missione 14 Programma 01 Titolo 2, limitatamente alla sorta capitale; per la restante parte, mediante incremento in termini di competenza e cassa della somma di euro 13.542,93 dello stanziamento della Missione 14.01 Programma 01 Titolo 01 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.

Art.3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.